

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1544 del 11 novembre 2021

Aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica "Test e screening per SARS-CoV-2 e rafforzamento della campagna vaccinale COVID-19" e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e ss.mm.ii.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende approvare il nuovo Piano di Sanità Pubblica "Test e screening per SARS-CoV-2 e rafforzamento della campagna vaccinale COVID-19" e procedere contestualmente alla modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e ss.mm.ii. Il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha approvato uno specifico Piano, denominato "Epidemia COVID 19: interventi urgenti di sanità pubblica", contenente le indicazioni operative garantite sotto il coordinamento dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto, in relazione all'emergenza COVID-19.

Nel corso dei mesi, la citata D.G.R. n. 344/2020 è stata più volte oggetto di aggiornamento, in considerazione dell'andamento della circolazione del virus SARS-CoV-2.

Allo stato attuale, lo scenario epidemiologico si caratterizza per un incremento dell'incidenza dei nuovi positivi a SARS-CoV-2, senza tuttavia che si registri un aumento significativo dell'occupazione dei posti letto in terapia intensiva o in area medica.

Infatti, l'avanzamento della campagna vaccinale anti COVID-19 garantisce una significativa protezione nei confronti dell'infezione e verso le forme gravi di malattia.

Inoltre, a partire dal mese di settembre 2021, al fine di continuare a garantire la maggior protezione possibile, è stata avviata la somministrazione delle dosi aggiuntive (booster e addizionali) a specifici gruppi target di popolazione.

La specifica stagione autunnale e invernale, caratterizzata per una maggiore permanenza negli ambienti chiusi e dal rischio di un aumento delle occasioni di contagio e diffusione non solo del virus SARS-CoV-2, ma anche di altri virus respiratori, richiede una particolare attenzione nella sorveglianza e nella diagnosi differenziale, mantenendo e rafforzando tutte le misure igienico-sanitarie e comportamentali, al fine di contrastare la diffusione virale.

Inoltre, l'introduzione dell'obbligo del possesso del "Green Pass" per l'accesso a numerosi servizi e attività ha determinato un importante aumento del numero di test per SARS-CoV-2 effettuati sul territorio regionale, incrementando la possibilità di intercettare soggetti positivi asintomatici, oltre ai positivi identificati per ragioni cliniche o nelle azioni di *contact tracing*.

Da quanto detto, ne consegue l'opportunità di procedere ad aggiornare alcune delle indicazioni fornite dai precedenti Piani di Sanità Pubblica, in particolare sulla tipologia di test per la ricerca di SARS-CoV-2, adeguando alla situazione attuale i programmi di screening periodico per la ricerca di questo virus, al fine di tutelare la salute dei soggetti più fragili e a maggior rischio.

Con nota prot. n. 0503507 del 02/11/2021 il Direttore Generale Area Sanità e Sociale - Regione del Veneto aveva già anticipato alle Aziende sanitarie e all'Istituto Oncologico Veneto (IOV) alcune modifiche ai precedenti Piani di Sanità Pubblica, nelle more della loro formalizzazione con la presente delibera.

Pertanto, a modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e ss.mm.ii., con la presente delibera si propone all'approvazione della Giunta Regionale il nuovo Piano di Sanità Pubblica "Test e screening per SARS-CoV-2 e rafforzamento della campagna vaccinale COVID-19", elaborato dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, acquisito il parere favorevole del Comitato Scientifico regionale COVID-19, contenuto all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte

integrante e sostanziale.

Gli attuali obiettivi della strategia di sanità pubblica da perseguire sono:

- aggiornamento delle indicazioni sulle tipologie di test da utilizzare nei diversi contesti sulla base delle evidenze di letteratura più recenti e delle indicazioni del Coordinamento regionale delle Microbiologie del Veneto;
- rafforzamento dei programmi di screening organizzato rivolto a tutti gli operatori delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e agli operatori e ospiti delle RSA e strutture socio-sanitarie territoriali;
- adeguamento delle indicazioni relative all'accesso di accompagnatori all'interno di strutture sanitarie per tutelare i soggetti fragili che frequentano tali contesti;
- adozione di ulteriori iniziative volte ad incrementare l'adesione alla vaccinazione, ed in particolare alla dose booster, per i gruppi target di popolazione che sono a maggior rischio di forme gravi di COVID-19.

Il Documento contiene le indicazioni circa i programmi organizzati di screening nei diversi contesti (Strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali territoriali, Aziende del Servizio Sanitario Regionale) e le relative indicazioni per le tempistiche e frequenze di ripetizioni, alla luce dell'attuale scenario epidemiologico e dell'attività vaccinale condotta nei diversi target di popolazione.

Inoltre, per raggiungere la più alta copertura vaccinale possibile, oltre che per il ciclo vaccinale primario anche per le dosi booster/addizionali per tutti coloro che soddisfano le indicazioni temporali previste dal Ministero della Salute, le Aziende potranno proseguire, nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali, la programmazione e le attività legate alla campagna vaccinale anti SARS-CoV-2/COVID-19 (ospiti delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali territoriali e soggetti di età ≥80 anni).

Il Documento riporta, inoltre, le raccomandazioni per l'accesso alle strutture sanitarie di pazienti, visitatori, accompagnatori e caregiver, che devono essere contestualizzate alla realtà aziendale valutando gli spazi, i contesti a maggior rischio o in cui sono assistiti soggetti con particolari condizioni di fragilità e/o immunocompromissione.

Si dà atto che il contenuto del nuovo Piano di Sanità Pubblica "Test e screening per SARS-CoV-2 e rafforzamento della campagna vaccinale COVID-19" potrà essere ulteriormente rimodulato al variare dell'attuale scenario epidemiologico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI l'art. 2, comma 2 e l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 1 del 10/1/1997;

VISTE la D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il nuovo Piano di Sanità Pubblica "Test e screening per SARS-CoV-2 e rafforzamento della campagna vaccinale COVID-19", della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e ss.mm.ii., elaborato dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e contenuto all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il contenuto del Piano di Sanità Pubblica "Test e screening per SARS-CoV-2 e rafforzamento della campagna vaccinale COVID-19" potrà essere ulteriormente rimodulato al variare dell'attuale scenario epidemiologico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.